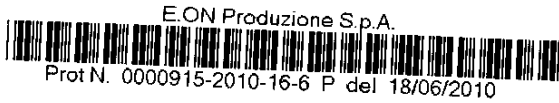


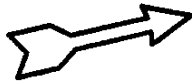
# e.on



  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E.prot DVA - 2010 - 0016158 del 24/06/2010

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare**  
*Commissione istruttoria per l'Autorizzazione Integrata  
Ambientale*  
Via Curtatone, 3  
00185 - Roma

e.p.c.  
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare**  
*Direzione per le Valutazioni Ambientali - Divisione AIA*  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - Roma



17 Giugno, 2010

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale Centrale di Trapani - Richiesta di rinnovo e riesame a seguito di presentazione progetto di adeguamento - Invio documentazione integrativa

**E.ON Produzione S.p.A.**  
A socio unico  
Via Andrea Doria, 41  
00192 Roma  
www.eon.it

In riferimento alla Vostra richiesta informale di integrazioni relativa alla procedura di cui all'oggetto, si invia quanto richiesto.

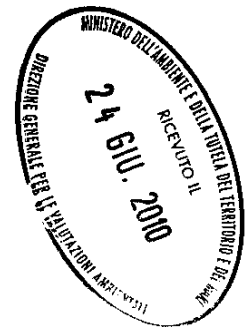
In particolare, si forniscono le seguenti informazioni:

- evidenza della messa in atto delle prescrizioni di cui AIA attualmente in essere (Allegato 1).
- evidenza del gasolio utilizzato durante l'ultimo anno e utilizzato dello stesso (Allegato 2).

Distinti saluti

Il Direttore Institutional Relations

Raffaella Di Sipio



Sede legale  
Località Fiume Santo  
Cabu Aspru  
07100 Sassari (SS)

C.F. Reg. Imprese  
e P.I. 03251970962  
R.E.A. SS - 148192  
Capitale Sociale  
€ 560.648.000,00 i.v.  
Soggetta a direzione  
e coordinamento di  
E.ON Italia S.p.A.

### Allegato 1 - ADEMPIMENTI

N°	Scadenza	Prescrizione	Riferimenti	Stato attuazione	
1	Tempestivamente, prima di dare attuazione agli adempimenti dell'AIA	Comunicazione all'autorità competente ex art. 11 comma 5 DLgs 59/05	Dec. AIA (pg.8) Art.11 DLgs n°59/05	Inviata comunicazione con PROT.n PART 397 del 14/08/09	
2	Fino al rilascio della AIA riesaminata	Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	Dec. AIA_PMC (pg.4)	Predisposto PMC con risultanze del monitoraggio inserite in un file excel.	
3	30 aprile di ogni anno	Obbligo di comunicazione annuale	Dec. AIA_PIC (pg. 23)	Il report annuale è stato inviato il 30 Aprile 2010 con lettera prot. PART n° 2390	
4	Ad ogni modifica progettata per l'impianto prima della sua realizzazione	Comunicazione di ogni variazione nell'utilizzo di materie prime, di modalità di gestione, di modalità di controllo, prima della loro attuazione.	Dec. AIA pg.7 Dec. AIA_PIC (pg. 22)	L'adempimento è stato inserito nella PAM/TT/G03 "Modalità di comunicazioni"	
5	Il primo versamento prima della comunicazione art.11 DLgs 59/05. Annuale	Versamento di una tariffa relativa alle spese dei controlli:	Decreto AIA (pg.7)		
				1. tariffa controlli.	PROT.n PART 397 del 14/08/09, PROT.n PART 19 del 11/02/10
				2. tariffa analisi.	PROT.n PART 19 del 11/02/10
6	01/08/2010	SCADENZA AIA 1 anno dal rilascio,	Decreto AIA_PIC (pg.30)	Richiesta di riesame/rinnovo effettuata il 18.02.10	
7	Tempestivamente	Si prescrive l'adeguamento al PRG e alla classificazione dell'area su cui insiste la Centrale, come ZTO E, attraverso interventi di integrazione paesaggistica e di gestione e controllo della falda idrica.	Decreto AIA_PIC (pg.12)	Tale prescrizione è stata integrata nella Domanda di Rinnovo dell'AIA- Allegato C13 capitolo 2- Opere di Miglioramento Ambientale	

PSX

8	Sempre	Per le emissioni in aria è prescritto un monitoraggio discontinuo con cadenza mensile.	Decreto AIA_PIC (pg. 22)	<p>E' stato modificato con Lettera PROT. MATTM n° 29140 del 02.11.2009, il monitoraggio dovrà essere effettuato ogni 200 h di funzionamento per singolo gruppo. Sono state realizzate le seguenti campagne di misura in data rispettivamente: il 14.10.09 (TT1) e il 15.10.09 (TT2); il 16.12.09 (TT1) e il 17.12.09 (TT2); 14 Aprile 2010. Programmata la prossima analisi al 21 Giugno 2010. <i>continua</i>....</p>
				<p>....segue... Tuttavia, per difficoltà legate alle richieste di funzionamento non programmabili ricevute dal Gestore della Rete e per la scarsa disponibilità a breve periodo di soggetti terzi qualificati all'effettuazione dei controlli, in occasione delle attività di misura discontinua delle emissioni ai camini, già pianificate con ARPA DAP Trapani per Lunedì 21 Giugno, a oggi si prevede che a quella data le unità avranno totalizzato, dalla verifica effettuata il 14 Aprile u.s., le seguenti ore di funzionamento: Unità TT1 : circa 400 ore, Unità TT2: circa 350 ore (Prot. 2396 del 11 giugno 2010). <b>A tale proposito, ed in ragione delle motivazioni sopra elencate si richiede, fino all'entrata in esercizio delle unità ambientalizzate (quando verrà installato un sistema di monitoraggio delle emissioni in continuo) di poter effettuare un monitoraggio "bimestrale" al posto di "ogni 200 h".</b></p>
9	Sempre- Al primo rapporto annuale	Per il contenimento delle emissioni fugitive, si prescrive la messa in opera di un programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite e riparazione (Leak Detection and Repair LDAR). Devono inoltre essere indicate le modalità di registrazione delle azioni di rilevamento, delle perdite e delle attività di manutenzione conseguenti. Tali informazioni devono essere inserite all'interno del rapporto annuale.	Decreto AIA_PIC (pg 24)	<p>Presente procedura di riferimento per le sostanze pericolose PAM/TT/003 che tratta il controllo e le azioni da effettuare sui componenti contenenti gas refrigeranti e SF6 (S 4.8.3 e 4.8.4).</p>

149

10	Al primo rapporto annuale- NEL TRANSITORI	Predisporre un piano di monitoraggio dei transitori. Tali informazioni devono essere inserite nelle relazioni trasmesse regolarmente secondo il PMC	Decreto AIA_PIC (pg 24)	La procedura di stima degli inquinanti emessi durante le fasi di avvio/arresto è stata inviata con Prot. 2360 del 27/12/09.
11	A seguito della definizione e approvazione dei piani di zonizzazione acustica comunali di Trapani e Marsala	Dovrà essere effettuata una nuova valutazione degli impatti acustici della centrale per verificare il rispetto delle prescrizioni dei piani. Nel caso di superamento dei limiti ammessi dai piani, il gestore dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione acustica necessarie per rientrare nei limiti.	Decreto AIA_PIC (pg 25)	Ad oggi non sono stati adottati i piani di zonizzazione acustica dei due comuni.
12	Nei casi di modifiche impiantistiche che possono comportare impatto acustico della centrale nei confronti dell'esterno.	Predisporre una valutazione di carattere preventivo sull'impatto acustico.	PMC (pg.16)	Non sono state effettuate modifiche
13	Tempestivamente- 01/06/10	Realizzare una serie di adeguamenti impiantistici per il rischio potenziale di contaminazione per spandimenti di sostanze contaminanti. Fra gli altri, 3 piezometri nell'area dello stabilimento per il controllo della falda acquifera superficiale.	Decreto AIA_PIC (pg 26-27)	Piezometri installati entro la scadenza. Analisi effettuate. E.ON è in attesa di ricevere la relativa relazione con i certificati di analisi.

ppp

14	Entro il 01/08/10 e successivamente ogni 2 anni	Occorre effettuare comunque un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno entro due anni dal rilascio della autorizzazione integrata ambientale e successivamente ogni 2 anni dall'ultima campagna acustica effettuata.	Decreto AIA_PIC (pg 25-26) PMC (pg 16) DM 16/3/1998	Incongruenza fra la prescrizione nel PIC e quella nel PMC, perché sul PIC si chiede un anno dopo il rilascio, sul PMC dopo 2 anni, dopo il rilascio. E' stato fatto un contratto con il CESI. La campagna di misura è stata realizzata in data 29-30-31 Marzo 2010. E.ON è in attesa di ricevere la relativa relazione da inviare all'AC.
15	15 gg. prima dell'effettuazione della campagna di misura	Comunicazione di eventuali nuovi punti di misura selezionati dal tecnico competente in acustica.	PMC (pg 16)	Il gestore ha effettuato campagna periodica di misura con CESI. Non sono stati inseriti nuovi punti di misura.
16	Entro il 15/08/09	Si prescrive l'adeguamento impiantistico per il monitoraggio del tempo d'utilizzo della caldaia ausiliaria.	Decreto AIA_PIC (pg 24)	Eseguito al 17/07/09.
17	A partire dal PMC	Si deve procedere ad un monitoraggio dei campi elettrici e magnetici associati all'esercizio della centrale. Eventuali superamenti dei limiti dovranno essere prontamente comunicati.	Decreto AIA_PIC (pg 26) PMC	E' stata compiuta una campagna di misura a Novembre 2008. Non era stato riscontrato alcun superamento dei limiti. Nel primo rapporto annuale sono stati inviati i dati sopra menzionati.
18	Sempre 01/03/10	Vi è l'obbligo di mettere in essere ogni provvedimento utile ad evitare di trasferire qualsiasi forma di inquinamento al suolo, fatto salvo ciò che è espressamente autorizzato in questa autorizzazione.	Decreto AIA_PIC (pg 26)	Vedi Domanda di Rinnovo AIA di trapani presentata il 18.02.10. Allegato C13, capitolo 3
19	Mensilmente	Per il deposito temporaneo dei rifiuti, il Gestore deve indicare preventivamente quale criterio gestionale intende avvalersi (temporale o quantitativo)	Decreto AIA_PMC (pg 16)	La Centrale ha adottato il limite temporale con smaltimento immediato in caso di superamento dei limiti per il deposito temporaneo. (PAM/TT/002)
		Dovranno altresì essere controllate le etichettature.		

108

20	Tempestivamente-01/03/10	<p>Dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica di episodi già avvenuti. A tal proposito, si considera una violazione di prescrizione autorizzativa il ripetersi di rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente, come conseguenze di eventi incidentali, e di conseguenti malfunzionamenti, già sperimentati in passato ed ai quali non si è posta la necessaria attenzione, in forma preventiva, con interventi strutturali e gestionali.</p>	
21	Sempre	<p>Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione. Deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali</p>	<p>Decreto AIA_PIC (pg. 27)</p> <p>Presente procedura di riferimento per le emergenze (PEI), per il monitoraggio delle emissioni (PAM/TT/004), per la gestione normale e di emergenza delle sostanze pericolose, tra cui le emissioni fuggitive, (PAM/TT/003) e per la gestione normale e di emergenza relativa agli scarichi idrici (PAS/TT/001) e anche per la comunicazione in caso di eventi di ogni genere (PAS/TT/G03 ai SS 4.3.4 e 4.3.8).</p>
22	Sempre	<p>Per eventi incidentali di particolare rilievo ed impatto sull'ambiente, e comunque per eventi che determinano potenzialmente il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, si ha l'obbligo di dare immediata comunicazione scritta (per fax e nel minor tempo tecnicamente possibile) e adottare tutte le misure tecnicamente perseguibili per arrestare gli eventi di rilascio in atmosfera e per ripristinare il contenimento delle sostanze inquinanti. Inoltre, si devono accertare le cause dell'evento e mettere in atto immediatamente misure per stimare la tipologia e la quantità degli inquinanti rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.</p>	
23	Sempre	<p>Mantenere il sistema di gestione ambientale SGA conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2004 e al regolamento EMAS.</p>	<p>Decreto AIA_PIC (pg. 27)</p> <p>Esercizio normale</p>
24	<p>Ove le certificazioni conformi alla Norma UNI EN ISO 14001:2004 e al regolamento EMAS decadessero</p>	<p>Immediata comunicazione</p>	<p>Decreto AIA_PIC (pg. 27)</p> <p>L'adempimento è stato inserito nella PAM/TT/G03 "Modalità di comunicazioni"</p>

*10/08*

25	A partire dal PMC	Dovrà registrare e comunicare, secondo le indicazioni del PMC, la Manutenzione Programmata, eventi di fermata per malfunzionamenti e una valutazione della loro rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali, da riportare all'AC all'interno del report annuale	Decreto AIA_PIC (pg. 27)	Esercizio normale. Secondo quanto previsto dal PMC vengono inviati in occasione della comunicazione annuale.
26		Cronoprogramma interventi:		
a	Entro il 15 /02/2010	Presentare alla Commissione il piano di adeguamento e degli interventi	Decreto AIA_PIC (pg. 30)	Consegnato il 18.02.10
b	Entro 9 mesi dal rilascio della AIA riesaminata dalla Commissione	Inizio degli interventi.		Si riporta nella domanda di rinnovo AIA, un cronoprogramma di adeguamento che prevede 21 mesi dal rilascio dell'AIA per l'apertura del cantiere e 12 mesi per la realizzazione dell'intervento.
27	In occasione della prima trasmissione di una relazione, in attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo	Predisporre un piano a breve, medio e lungo termine per individuare le misure adeguate affinché sia evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività ed il sito stesso venga ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.	Decreto AIA_PIC (pg. 31)	Tale prescrizione è stata integrata nella Domanda di Rinnovo dell'AIA- Allegato C13 capitolo 3
28	Quadrimestrale	Monitoraggio dello scarico SF1 con una serie di parametri.	Decreto AIA_PMC (pg. 9)	ISPRA ha valutato che il monitoraggio venga eseguito con la frequenza pari al funzionamento dello scarico (Prot. 52790 del 17/12/2009).
29		Realizzazione di due prese campione lungo il tratto verticale di ciascuno dei due cammini	Decreto AIA_PMC (pag.6)	EON chiede di poter continuare ad effettuare le misure lungo il tratto orizzontale del condotto di scarico. E' stata consegnata la relazione che giustificava la rappresentatività della misura il 27.12.09 con Prot PART.n°2360.
30	Semestrale	Misura semestrale di NOx e CO sulle caldaie ausiliarie.		Il primo monitoraggio è stato effettuato entro il 01.12.10. Il secondo è in programma per il 21.06.10
31		Misura dei parametri stagno ed alluminio nelle acque di scarico		Eseguito.
32		Misura del parametro metalli, indicato nella tabella relativa al monitoraggio dei tre piezometri (pag. II del PMC)		ISPRA ha valutato che i metalli da monitorare siano quelli individuati per lo scarico SF1 (cromo, ferro, nichel, rame, zinco).

*rsf*

## **Allegato 2**

### **Consumo di gasolio anno 2009:**

Anno 2009	
<b>Consumo totale di gasolio</b>	<b>Consumo gasolio per avviamento TG</b>
(kg)	(kg)
3.843	880

L'avviamento dei turbogas da diesel di emergenza è avvenuto solo durante le prove di Black start. Nel corso dell'anno del 2009 sono state effettuate in totale n. 2 prove di Black start, una per turbogas. Tali prove non sono a discrezione del gestore, ma sono un preciso obbligo derivante dal Codice di rete Terna.

Il consumo della restante quota parte di gasolio serve ad alimentare i servizi generali durante la mancanza, periodica e continuativa, della rete di media tensione fornita da Enel Distribuzione.

*RPB*